Progetto Professionalità

Bando e Regolamento

Edizione 2026-2027

Condizioni, requisiti e modalità di partecipazione all'edizione 2026-2027 del Progetto Professionalità della Fondazione Alma Mater Ticinensis.

1 OGGETTO

La Fondazione *Alma Mater Ticinensis*, in continuità con il progetto avviato nel 1999 dalla Fondazione Monte di Lombardia, promuove l'iniziativa denominata Progetto Professionalità (di seguito "Progetto"), che offre opportunità di crescita professionale per giovani laureati, dottori di ricerca o medici specializzati presso l'Università di Pavia, purché già inseriti nel mondo del lavoro, o provvisti di esperienze occupazionali pregresse. Tali opportunità sono costituite da "Percorsi formativi personalizzati" (di seguito "Percorsi") che la Fondazione finanzia integralmente. I Percorsi, con durata di massimo sei mesi (prorogabili a nove in casi eccezionali e giustificati), devono essere proposti dai candidati e si possono svolgere presso imprese, aziende, laboratori, istituzioni, associazioni, scuole, istituti universitari o di ricerca e pubbliche amministrazioni, in Italia – di regola al di fuori della Lombardia – o in altri Paesi europei o anche extraeuropei (di seguito "Ente Ospitante").

2 REQUISITI PER LA CANDIDATURA

Il bando di partecipazione al Progetto (di seguito "Bando") contiene le modalità e il termine per la presentazione delle domande. In ogni caso, costituiscono requisiti per poter presentare la domanda:

- Diploma di laurea triennale o magistrale, di dottorato di ricerca o di specializzazione conseguiti presso l'Università di Pavia;
- Attività o esperienza di lavoro o di ricerca, anche pregressa, comprese forme di contratto atipiche, collaborazioni, tirocini formativi, stage curricolari effettuati durante il percorso universitario;
- Età compresa tra i 21-35 anni (all'atto della domanda).

3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione (in calce) può essere scaricata dal sito www.almamaterticinensis.eu alla sezione Progetto Professionalità. La domanda e la documentazione allegata devono essere inviate attraverso questo form entro le ore **13,00 del 29 gennaio 2027**.

La domanda dovrà essere corredata da:

- Curriculum vitae (da compilare secondo il formato reperibile su europa.eu), con chiara indicazione della posizione lavorativa attuale e/o delle esperienze maturate in precedenza e tipologia di contratto);
- Certificato di laurea, di dottorato o di specializzazione conseguito presso l'Università di Pavia;

- Referenze con valutazioni documentate e firmate (è titolo preferenziale la referenza dell'eventuale datore di lavoro);
- Descrizione dettagliata del percorso formativo proposto (vedi allegato "Guida alla redazione della proposta di percorso") con indicazione degli Enti disposti a ospitare il candidato. È titolo preferenziale la lettera di disponibilità dell'Ente.

Si richiede la conoscenza della lingua rilevante del Paese in cui verrà svolto il progetto, o della lingua inglese. Per coloro che intendono soggiornare all'estero la conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.

Le domande devono essere presentate da ciascun candidato (di seguito "Candidato") entro il termine e con le modalità stabilite dal Bando.

In caso di domande tardive e/o incomplete, è riservato al Nucleo di Valutazione del Progetto (v. 4.1) la possibilità di valutare le ragioni giustificative del ritardo e/o l'incompletezza ai fini dell'eventuale ammissibilità alla selezione.

I Candidati che non avranno superato la fase di selezione potranno, in presenza dei requisiti stabiliti dal Bando, presentare per una sola volta una nuova domanda nelle edizioni successive. Non sono ammesse candidature ulteriori da parte di coloro che abbiano già usufruito del Progetto, ovvero che siano decaduti dalla candidatura ai sensi del successivo articolo 4.2.

4 PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione dei percorsi da attivare avviene in diverse fasi:

4.1 Selezione preliminare

La prima fase è curata dal Nucleo di Valutazione del Progetto (di seguito "Nucleo"), appositamente costituito da membri degli Organi delle Fondazioni Alma Mater Ticinensis e Monte di Lombardia.

Il Nucleo effettua, a proprio insindacabile giudizio, una selezione preliminare tra le domande pervenute e formula una graduatoria sulla base dell'esperienza pregressa e delle credenziali del candidato, oltre che della coerenza del percorso proposto.

A tal fine potranno essere svolti colloqui individuali con i candidati da parte del Nucleo stesso.

A ogni Candidato, selezionato in fase preliminare, il Nucleo assegna un Tutor scelto sulla base di specifiche competenze relative al Percorso.

La Fondazione pubblica sul proprio sito i nominativi dei Candidati che hanno superato la selezione preliminare e trasmette a tutti i partecipanti, a mezzo di comunicazione telematica, l'esito della selezione.

Questa prima fase di selezione si conclude di norma entro il mese di marzo successivo alla chiusura del Bando annuale.

4.2 Formulazione definitiva del Percorso

Il Candidato che ha superato la selezione preliminare provvede, coadiuvato dal proprio Tutor, alla formulazione definitiva del Percorso. Tali proposte devono pervenire alla Fondazione entro e non oltre il successivo 31 maggio, a pena di decadenza dalla candidatura (fatti salvi i casi in cui il ritardo dipenda da gravi e comprovati motivi). I Percorsi vengono sottoposti al Nucleo, il quale, coadiuvato dal Tutor, provvede al loro perfezionamento.

Successivamente gli stessi Percorsi vengono sottoposti al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione (di seguito "Consiglio") per l'approvazione finale.

4.3 Approvazione del Consiglio di Amministrazione

L'approvazione del Percorso ha luogo nella prima adunanza utile del Consiglio successiva al ricevimento della proposta. Le domande complete saranno quindi approvate, secondo l'ordine in cui pervengono agli uffici della

Fondazione. Il Consiglio approva i Percorsi, di volta in volta, entro e non oltre il mese di luglio dell'anno in corso. I Percorsi devono iniziare dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione e si devono concludere entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di attivazione. Al vincitore del Bando (di seguito "Assegnatario") verrà comunicato quanto deliberato dal Consiglio a mezzo pec o e-mail.

5 IMPEGNI DELLA FONDAZIONE

5.1 Erogazione del contributo

La Fondazione si impegna a sostenere integralmente le spese di viaggio e di soggiorno, eventuali spese accessorie (ad es. la partecipazione a corsi e/o seminari o altre attività comunque connesse al Percorso), nonché spese per l'ottenimento dei visti di ingresso in Paesi Stranieri, purché comprese nel programma e comunque nei limiti del budget approvato. Il tutto a fronte di presentazione di adeguati giustificativi di spesa.

La Fondazione provvede, in linea di principio, a versare anticipatamente all'Assegnatario una quota (di prassi i 2/3) delle spese preventivate (ad esempio per le spese di viaggio, vitto e alloggio).

5.2 Copertura assicurativa

La Fondazione si impegna a dotare ciascun Assegnatario di copertura assicurativa per morte, invalidità permanente, spese sanitarie, danni a terzi, a prescindere da altre coperture di cui questi disponga.

6 OBBLIGHI DEL CANDIDATO E DELL'ASSEGNATARIO

6.1 Laurea

Il Candidato deve attestare di aver conseguito il diploma di laurea triennale o di laurea magistrale, il dottorato di ricerca o la specializzazione presso l'Università di Pavia.

6.2 Il cittadino straniero

Il candidato cittadino straniero extracomunitario deve dimostrare di essere regolarmente soggiornante in Italia, a mezzo di un documento attestante il suo regolare soggiorno in Italia; il permesso di soggiorno deve essere allegato alla candidatura e avere validità per tutta la durata del percorso proposto.

6.3 Attivazione del Percorso

L'Assegnatario è tenuto a intraprendere concretamente il Percorso entro e non oltre la fine dell'anno solare in cui lo stesso è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione, pena il venir meno dell'assegnazione e la decadenza del contributo.

6.4 Svolgimento del Percorso

L'Assegnatario si impegna a svolgere al meglio le attività previste dal Progetto e a tenere una condotta irreprensibile durante lo stesso, sia nei confronti della Fondazione, sia delle autorità locali che di terzi.

Durante lo svolgimento del Percorso, l'Assegnatario si impegna a mantenere regolarmente informata la Fondazione e il Tutor assegnatogli sull'andamento della sua attività presso l'Ente Ospitante, obbligandosi a consultare tempestivamente la Fondazione e il Tutor in caso di eventuali difficoltà nello svolgimento del Percorso, pena l'interruzione dello stesso e la revoca del contributo.

6.5 Modifiche o interruzione del Percorso

Nel caso in cui il Percorso dovesse subire modifiche o si interrompesse anticipatamente per qualsivoglia ragione, l'Assegnatario dovrà darne immediata comunicazione scritta alla Fondazione affinché, di concerto con il Tutor, vengano assunte le determinazioni del caso, pena l'interruzione del Percorso e la revoca del contributo.

6.6 Rapporti con il tutor

L'Assegnatario si impegna a mantenere una relazione collaborativa con il Tutor assegnatogli e a seguire le indicazioni dello stesso, pena l'interruzione del Percorso e la revoca del contributo.

6.7 Presentazione dei rapporti intermedi e del rapporto finale

L'Assegnatario si impegna a presentare alla Fondazione almeno una relazione scritta a metà Percorso (di seguito "Rapporto Intermedio"), dettagliando i progressi nello svolgimento dello stesso, e un rapporto dell'intera esperienza entro 60 giorni dalla fine del Percorso (di seguito "Rapporto Finale"). Tutti i Rapporti devono essere vistati dal Tutor e sottoposti al Nucleo per una valutazione.

Il formato e i contenuti essenziali di ciascun rapporto sono stabiliti dal Nucleo di Valutazione.

L'Assegnatario si impegna a conformarsi a quanto richiesto, pena l'interruzione del Percorso e la revoca del contributo.

6.8 Rendicontazione

Entro 60 giorni dalla fine del Percorso (ivi inclusi i casi di interruzione dello stesso), l'Assegnatario dovrà restituire alla Fondazione eventuali anticipi già erogati ma non utilizzati nonché ogni ammontare da questi utilizzato e non regolarmente documentato, pena la revoca del contributo. Qualora l'Assegnatario non provveda in tal senso, lo stesso sarà tenuto a restituire alla Fondazione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta, motivata della Fondazione, l'intero ammontare del contributo già erogato.

6.9 Responsabilità

L'Assegnatario è personalmente responsabile degli eventuali danni materiali e morali arrecati alla Fondazione o a terzi durante lo svolgimento del Percorso per condotta reprensibile.

6.10 Pubblicità

L'Assegnatario si impegna a contribuire, anche attivandosi personalmente, alla diffusione e promozione del Progetto.

6.11 Obblighi e riconoscimenti

Il finanziamento non comporta il trasferimento alla Fondazione della titolarità dei dati, dei risultati della ricerca o dei relativi diritti di proprietà intellettuale, che restano in capo ai rispettivi titolari.

L'Assegnatario si impegna a indicare la Fondazione Alma Mater Ticinensis quale ente finanziatore nelle pubblicazioni e nei materiali relativi al progetto, secondo le indicazioni che saranno trasmesse dalla Fondazione.

Il Rapporto Finale, oltre alle finalità di rendicontazione, potrà essere utilizzato dalla Fondazione come base per attività di comunicazione e valorizzazione dei progetti sostenuti e dei risultati conseguiti, dando riconoscimento agli autori e agli enti coinvolti. L'eventuale diffusione di contenuti inediti sarà preventivamente concordata con l'Assegnatario.

6.12 Rapporti con la Fondazione

L'Assegnatario si impegna, sul proprio onore, a mantenersi in contatto con la Fondazione e a comunicare per iscritto alla stessa l'evoluzione della propria situazione professionale a distanza di 1 anno dal termine del Percorso.

Agli Assegnatari potrà essere richiesto di partecipare a eventuali manifestazioni, nell'interesse del Progetto e della sua diffusione e a prestare, se disponibile, la propria collaborazione in qualità di Tutor in edizioni successive del Progetto.

DATE CHIAVE	
29 gennaio 2027	Scadenza candidature, ore 13.00 (art. 3)
Entro marzo 2027	Selezione degli Assegnatari e conclusione della fase preliminare (art. 4.1)
31 maggio 2027	Termine per la consegna del Percorso definitivo da parte dell'Assegnatario (art. 4.2)
Entro luglio 2027	Approvazione dei percorsi da parte del CdA (art. 4.3)
31 dicembre 2027	Termine ultimo per l'avvio del Percorso (art. 6.3)
Marzo 2028	Termine ultimo per la conclusione del Percorso (art. 4.3)

7 REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Fondazione si riserva il pieno diritto di revocare l'erogazione del contributo in tutti i casi previsti nel capitolo 6. Lo stesso nel caso di dichiarazioni mendaci o di false certificazioni e nel caso in cui il comportamento dell'Assegnatario si rivelasse incompatibile con le finalità dell'erogazione oppure lesivo dell'immagine della Fondazione. La decisione della Fondazione sarà comunicata per iscritto all'Assegnatario. Al verificarsi della circostanza di cui sopra, l'Assegnatario dovrà restituire alla Fondazione eventuali anticipi a lui corrisposti entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca dell'erogazione.

8 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsivoglia controversia dovesse insorgere tra le parti si elegge quale Foro esclusivamente competente il Tribunale di Pavia.

I Candidati dichiarano di aver letto con attenzione l'intero testo del presente Regolamento. Dichiarano altresì di accettarne, in toto e senza condizioni, l'intero contenuto.

(data) _____ Il Candidato _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. si approva l'art. 8 del Regolamento

Il Candidato _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento all'informativa sul trattamento dei dati personali per il Progetto Professionalità (rif. Regolamento UE 2016/679) che ho ricevuto da Fondazione Alma Mater Ticinensis e che dichiaro di aver letto e compreso, acconsento al trattamento dei dati personali che mi riguardano per le finalità indicate nella stessa informativa.

Il Candidato _____

Allegato 1

Guida alla redazione della proposta di percorso

1. OGGETTO

Questo documento è stato predisposto dagli uffici della Fondazione Alma Mater Ticinensis per suggerire ai candidati elementi utili per la stesura della proposta di percorso formativo che sarà oggetto di valutazione in fase preliminare.

Vi chiediamo di rispettare il vincolo del numero di caratteri precisati e di sviluppare i contenuti qui di seguito indicati. La proposta va indirizzata alla Fondazione Alma Mater Ticinensis, nei tempi previsti dal bando, indicando come oggetto "Progetto Professionalità 2026-27".

Ai candidati che supereranno la fase preliminare sarà richiesta la stesura di una proposta definitiva e dettagliata del percorso formativo, da sottoporre all'approvazione del CdA della Fondazione.

2. ELEMENTI DA INSERIRE NELLA PROPOSTA PRELIMINARE

- Proposta di Percorso formativo (Titolo Progetto)
- Settore del Progetto
- Candidato (Nome e Cognome)
- Ente Ospitante (nome e sede)
- Durata (n° mesi)

3. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO (PRELIMINARE)

La descrizione della proposta di progetto dovrà contenere i seguenti dati e non dovrà superare i 15.000 caratteri (spazi inclusi). Font consigliato: Calibri 12

- Titolo del progetto;
- Premessa – Background (contestualizzazione del progetto);
- Presentazione del candidato (breve descrizione del percorso professionale finora intrapreso);
- Proposta di progetto formativo (sintesi del progetto, finalità, descrizione delle attività che si intendono svolgere durante il percorso);
- Descrizione dell'ente/degli enti ospitanti (caratteristiche, sedi, nominativo di una persona di riferimento, ecc…)
- Obiettivi e motivazione della visita;
- Periodo previsto e durata del soggiorno;
- Ricadute professionali attese ed eventuali ricadute sul territorio Lombardo;
- Altro.

PER INFORMAZIONI

Dott.ssa Beatrice Mori
Fondazione Alma Mater Ticinensis
vistarino@unipv.it – Tel. 0382 986965

Allegato 2

Domanda di partecipazione

Da inviare, insieme alla documentazione richiesta, entro le ore 13,00 del 29 gennaio 2027 attraverso questo form

Al Nucleo di Valutazione del Progetto Professionalità

Il sottoscritto/la sottoscritta

COGNOME: _____

NOME: _____

CHIEDE

di partecipare all'edizione 2026-2027 del Progetto Professionalità

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e del fatto che l'iscrizione verrà annullata nel caso in cui le dichiarazioni rese risultassero false

autocertifica ai sensi del D.P.R. 445/2000

di avere il seguente codice fiscale _____

di essere nato/a il _____

luogo di nascita _____ provincia o Stato _____

di avere cittadinanza _____

di essere residente in (città) _____ provincia/Stato _____

via _____ Cap _____

di avere recapito in (città) _____ provincia/Stato _____

via _____ Cap _____

recapito telefonico (cellulare) _____

e-mail _____

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____

presso l'Università di Pavia _____

di ricoprire la seguente posizione lavorativa _____

presso (ente o azienda) _____

Settore di riferimento del progetto _____

Sintesi del percorso formativo (max 6 righe) _____

Luogo di svolgimento del percorso formativo _____

Durata del percorso _____

Lettera di disponibilità dell'ente ospitante (nome) _____

☐ Sì ☐ No

e allega

- Curriculum vitae aggiornato;
- Certificato di laurea, dottorato o specializzazione conseguiti presso l'Università di Pavia;
- Referenze con valutazioni documentate e firmate;
- Descrizione dettagliata del percorso formativo proposto;
- Lettera di disponibilità dell'ente ospitante.

Data e Luogo _____ Firma _____

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Fondazione Alma Mater Ticinensis, in qualità di Titolare (con sede in C.so Strada Nuova n. 35, 27100 Pavia –dati di contatto fondazione@unipv.it; pec fondazioneamt@certunipv.it e tel. 0382 986959) informa che il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento. Il conferimento di tali dati è necessario per le finalità del rapporto instaurato, per dare esecuzione agli obblighi contrattuali e per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare nell'ambito delle proprie attività istituzionali. I dati personali potranno essere conosciuti e trattati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, da personale e da collaboratori del Titolare autorizzati al trattamento e adeguatamente istruiti o da fornitori di servizi espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento (a norma dell'art. 28 del RGPD), ai quali la Fondazione Alma Mater Ticinensis affida dei servizi di gestione informatica-amministrativa di propria competenza in outsourcing,

I dati non verranno comunicati a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto dell'identità e dignità dell'interessato. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE. La determinazione del periodo di conservazione dei dati personali risponde al principio di necessità del trattamento. I termini di conservazione dei dati personali dipendono in generale dalle leggi e dai tempi di conservazione degli atti che li contengono.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare anche tramite il Responsabile Protezione Dati (dati di contatto fondazione@unipv.it; pec fondazioneamt@certunipv.it e tel. 0382 986959). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Data e Luogo _____ Firma _____

(per presa visione e accettazione dei termini e le condizioni di trattamento dei dati personali)